

Noemi Di Segni

«Sfruttano le nostre paure
il momento è incendiario»

Giuseppe Crimaldi a pag. 11

Intervista/2 **Noemi Di Segni**

«Si sfruttano le nostre paure mentre ci sentiamo vulnerabili»

Giuseppe Crimaldi

«Strategia della paura? No, io direi piuttosto sfruttamento della paura. Perché chi compie questo genere di attentati lo fa attaccando i sentimenti feriti e i timori della gente, mai come oggi tanto comprensibili ai tempi della pandemia». A parlare è **Noemi Di Segni**, presidente dell'Ucei - l'Unione delle comunità ebraiche italiane - che per tutta la notte ha seguito le notizie che rimbalzavano dal centro di Vienna, ultimo teatro di un sanguinoso attentato terroristico.

Presidente, l'Europa è sotto attacco. E torna l'incubo del terrorismo islamico e dell'antisemitismo.

«Sul raid di Vienna non mi pronuncio: almeno fino a questo momento, mentre parliamo, non abbiamo ancora elementi che possano con assoluta certezza richiamare ad una matrice dichiaratamente antiebraica. Tuttavia l'assoluta gravità del fatto è fuor di dubbio. Ma cedere alla paura è sempre funzionale al terrorismo».

Prima la decapitazione di un professore che aveva mostrato ai suoi alunni le vignette su Maometto, poi il sangue all'interno della cattedrale di Nizza. Adesso un attacco nella zona della capitale austriaca in cui ci sono una sinagoga e gli uffici della locale comunità ebraica.

Che cosa sta succedendo?

«Come dicevo, l'antisemitismo riesce sempre a trovare una paura da cavalcare. Stiamo vivendo momenti delicati e difficili, basterebbe guardare alle forme di protesta violenta nelle piazze italiane. Anche su questo versante non posso che essere preoccupata».

Perché?

«Oggi lo sforzo più importante deve essere finalizzato a tenere nervi saldi e lucidità.

Cominciamo allora a mettere bene a fuoco i valori costituzionali: protestare è legittimo, ma nelle forme e nei modi che rientrino nella legalità e della ragione. Cedere invece alla paura significa offrire una sponda al terrorismo.

L'agitazione è tanta e le persone hanno più che mai bisogno di sicurezza. In Italia, in Europa e nel resto del mondo. Assistere anche in Italia a scene in cui estrema destra e sinistra vanno ben oltre il solco della legalità dimostra che siamo di fronte a una situazione incendiaria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

